FONDAZIONE
HOSPICE
MT. CHIANTORE
SERÀGNOLI

bM 2018

BILANCIO DI MISSIONE

FONDAZIONE

HOSPICE

MT. CHIANTORE
SERÀGNOLI

FIANCO A FIANCO,
PER LA QUALITÀ DELLA VITA

bM 2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE HOSPICE

PRESIDENTE
GianCarlo De Martis

Paolo Beghelli
Fabio Giovannini
Milena Mussi
Francesca Pasinelli
Maurizio Petta
Maria Serena Porcari
Isabella Seràgnoli

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Francesca Buscaroli
Nicoletta Sandri
Luigi Turrini

I NOSTRI NUMERI

INTRODUZIONE

1. IL NOSTRO PROGETTO

1. 1 Missione e valori 12
1. 2 I nostri interlocutori 14
1. 3 Il nostro 2018 16
1. 4 Il progetto dell'Hospice Pediatrico 18

2. LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO

2. 1 Assistenza: gli ambulatori 22
2. 2 Assistenza: gli Hospice 24
2. 3 Assistenza: al centro la persona 29
2. 4 Le nostre persone 31
2. 5 Formazione, ricerca e divulgazione 34
2. 6 Formazione universitaria 40
2. 7 Formazione specialistica 42
2. 8 Formazione sul campo 44
2. 9 Ricerca 46
2.10 Linee di sviluppo 48

3. IL VALORE CREATO E RESTITUITO NEL 2018

3. 1 Le entrate 53
3. 2 Le uscite 54
3. 3 La raccolta fondi e capitali 56
3. 4 Strumenti e attori della raccolta fondi 58

I sostenitori 2018 60

I NOSTRI NUMERI

LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO

ASSISTENZA

953
Visite, controlli e consulenze ambulatoriali

1.160
Pazienti ricoverati

1.298
Ricoveri in Hospice

FORMAZIONE

Formazione Continua ECM

Formazione Universitaria

Tirocini

RICERCA

Potenziamento delle partnership internazionali

Attività di ricerca "Evidence-Based"

DIVULGAZIONE

Attività di network

ASMEPA Edizioni

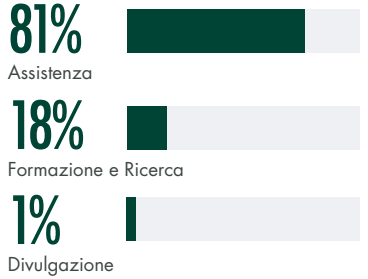
Consulenze di cure palliative

ENTRATE

7.3 M

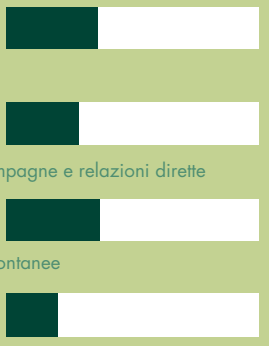
USCITE

7.3 M

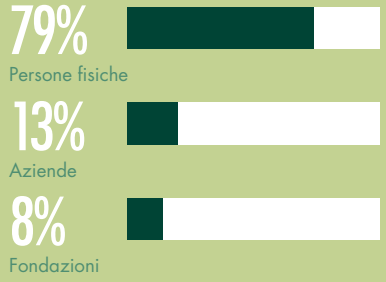


RACCOLTA FONDI

RACCOLTA PER STRUMENTI



RACCOLTA PER DONATORI



INTRODUZIONE

Il 2018 è stato un anno importante per il mondo delle cure palliative. Dopo la legge 38/2010, che per la prima volta ha garantito il diritto e la libertà per i Pazienti italiani di accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore, il Parlamento ha promulgato, il 22 dicembre 2017, la legge 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" che va a definire un ambito complesso con un orientamento sì giuridico ma anche filosofico, invitando a una riflessione sul tema della relazione medico-paziente durate il percorso di cura che da ora in avanti dovrà essere intesa come parte della cura stessa.

Questa legge è particolarmente rilevante per i professionisti che operano in cure palliative perché riconosce un approccio che li caratterizza da sempre, proprio in quanto palliativisti: il rispetto delle volontà del paziente, l'importanza della relazione con pazienti e familiari per rispondere in modo appropriato ai loro bisogni e delineare quindi un piano di cura condiviso. Adesso questo tempo dedicato alla relazione e all'ascolto è diventato un diritto.

Il 2018 è stato per la Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli un anno di conferme e di nuovi stimoli a proseguire il percorso verso un continuo miglioramento della qualità. Le stesse conferme sono arrivate dalla visita di accreditamento istituzionale che ha coinvolto l'intera organizzazione, dalla direzione ai referenti delle varie attività, dai singoli operatori all'amministrazione. L'accreditamento è il processo con il quale la Regione Emilia-Romagna riconosce alle strutture sanitarie e ai professionisti lo status di "soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale". Prevede pertanto il possesso di requisiti non solo riferibili alla qualità dell'assistenza sanitaria ma anche organizzativi e gestionali.

La visita del 2018 ha riguardato per la prima volta i tre Hospice contemporaneamente e ha constatato il mantenimento della conformità delle strutture ai requisiti previsti dalla Regione e un effettivo miglioramento della qualità. L'accreditamento alla Fondazione Hospice è stato rinnovato con note positive sull'integrazione della Fondazione nella Rete delle Cure Palliative, grazie al progetto "Triplette" che consiste nella partecipazione degli operatori della Fondazione agli incontri di valutazione sull'appropriatezza delle richieste di accesso ai servizi di cure palliative. Questo lavoro di squadra permette una migliore valutazione clinica dei pazienti e una personalizzazione della cura.
I referenti della Regione si sono espressi molto positivamente anche sul clima di collaborazione delle équipe che operano nei tre Hospice, che favorisce una presa in carico di pazienti e familiari efficace e soprattutto appropriata, oltre che sulla costante attenzione della Fondazione alla crescita di competenze di tutti i professionisti, formati attraverso corsi specifici in Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa – ASMEPA.

Anche in Accademia il 2018 è stato vissuto come l'anno dell'integrazione e della collaborazione, grazie al rinnovo di accordi e all'intensificazione dei rapporti con importanti partner internazionali, che hanno permesso agli studenti dei Master di fare esperienze di tirocinio e ricerca con i loro colleghi all'estero.

Il commento dei referenti regionali si è conclusa con un apprezzamento al progetto di miglioramento pluriennale svolto di concerto con KPMG che prevede uno sviluppo del modello assistenziale negli Hospice a partire da uno studio sull'evoluzione dell'organizzazione, dall'apertura della prima struttura fino ad oggi.

Sempre nell'ottica di comprendere l'efficacia delle attività assistenziali della Fondazione Hospice è stato aggiornato lo Studio di Impatto Sociale, di cui trovate una sintesi nell'allegato al Bilancio di Missione, che ha confermato la sostenibilità e la corrispondenza ai reali bisogni di cure palliative del territorio anche nell'anno 2018.

Concludendo, la visita di accreditamento istituzionale si è rivelata per la Fondazione Hospice un ulteriore stimolo al mantenimento di elevati standard di qualità e un'occasione di crescita in uno scenario in continuo mutamento che richiede attori pronti ad accettare sfide nuove e a dare il proprio contributo allo sviluppo delle cure palliative.

GianCarlo De Martis Isabella Seràgnoli

“Oggi è l’ultimo giorno che sono qui. Vi direi una bugia se dicessi che non sono felice di tornare a casa, ma allo stesso tempo sono triste di lasciare voi, la mia seconda famiglia. Ho ricevuto una cura completa, sono stata assistita fisicamente, psicologicamente e spiritualmente. Questo è un luogo di grande serenità dove i pazienti e i familiari si sentono a casa”.

Una Paziente

IL NOSTRO PROGETTO

1.1 MISSIONE E VALORI

La Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli è una organizzazione senza fini di lucro che, attraverso la gestione degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio, l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa – ASMEPA e il progetto di costruzione del futuro Hospice Pediatrico opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e alleviare la sofferenza dei pazienti con malattie inguaribili, sostenere le loro famiglie e diffondere la cultura delle cure palliative.

Le aree di intervento riguardano l'assistenza, residenziale e ambulatoriale, la formazione dei professionisti, la ricerca e la divulgazione delle cure palliative. Attraverso uno scambio virtuoso tra queste aree, la Fondazione garantisce la produzione di valore sociale per la Comunità rispettando i vincoli di efficienza, efficacia e sostenibilità.

Grazie all'esperienza maturata e alle caratteristiche della sua modalità assistenziale la Fondazione Hospice opera in modo integrato con le Istituzioni Pubbliche.

I servizi offerti sono completamente gratuiti grazie all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e ai donatori che sostengono il progetto.

I NOSTRI VALORI

1 QUALITÀ DELLA VITA
2 INTEGRAZIONE
3 UNICITÀ DELLE PERSONE
4 RESPONSABILITÀ

FONDAZIONE HOSPICE MT. CHIANTORE SERÀGNOLI

ASSISTENZA

Sanitaria
Psicosociale
Globale

FORMAZIONE E RICERCA

Formazione universitaria
Formazione continua
Ricerca clinica e scientifica

HOSPICE BENTIVOGLIO
FONDAZIONE SERÀGNOLI

Campus Bentivoglio (Residenze)

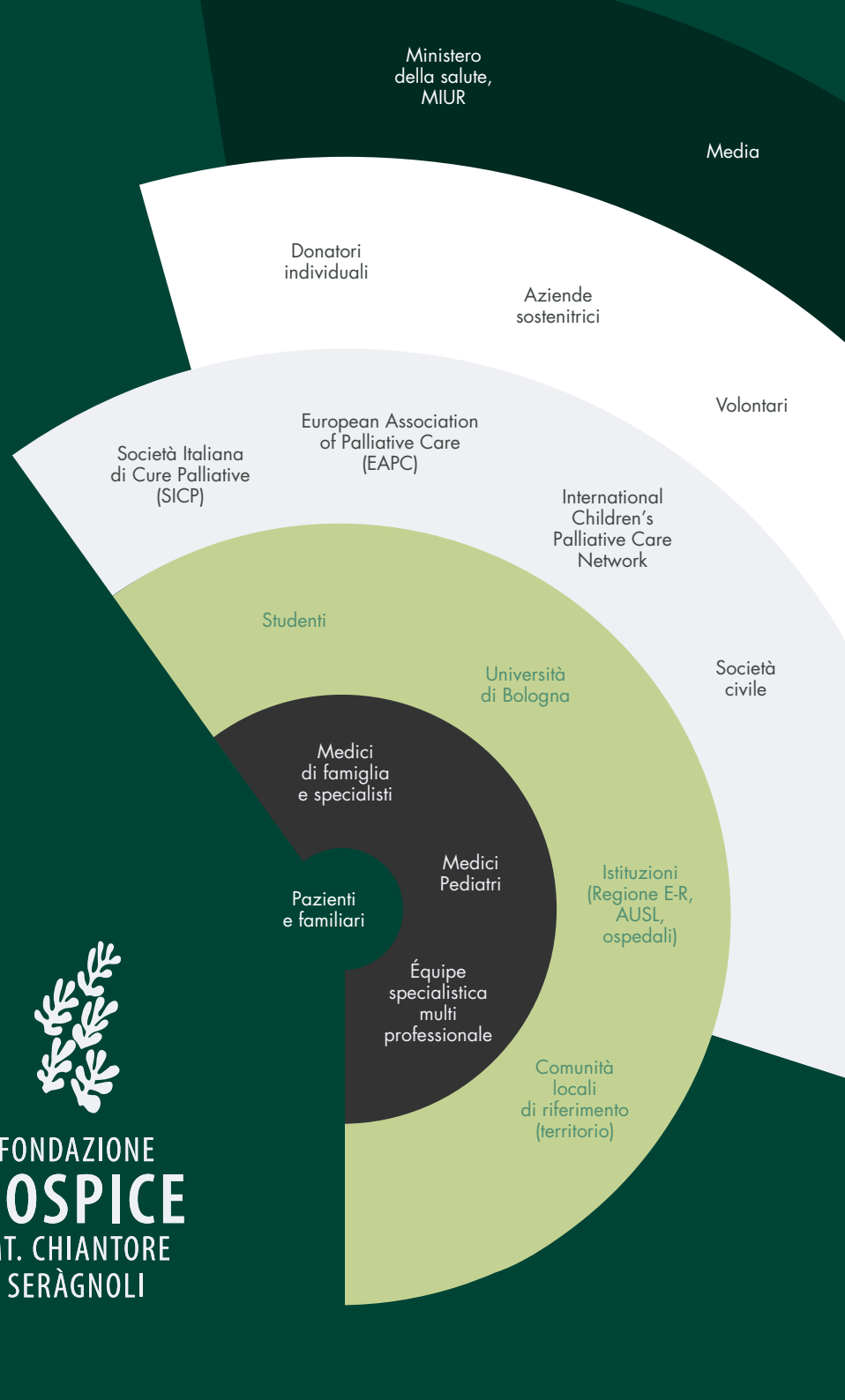
ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA
CAMPUS BENTIVOGLIO - Bologna

HOSPICE BELLARIA
FONDAZIONE SERÀGNOLI

HOSPICE CASALECCHIO
FONDAZIONE SERÀGNOLI

1.2
I NOSTRI INTERLOCUTORI

La Fondazione Hospice è al centro di una rete di relazioni con differenti interlocutori (stakeholder) interni ed esterni, che si fanno promotori dell'interesse comune di migliorare significativamente la qualità di vita dei pazienti – adulti, bambini e adolescenti – e di divulgare una corretta cultura delle cure palliative. Ognuno di questi portatori di interesse interagisce con la Fondazione Hospice attraverso specifici strumenti e forme di supporto e partecipazione.



1. 3
IL NOSTRO 2018

Le attività 2018 della Fondazione sono state indirizzate da un lato verso una sempre maggiore apertura verso l'esterno, concretizzatasi nell'assistenza con la partecipazione al progetto "Triplette"* della Rete di Cure Palliative e nella formazione e ricerca con l'attivazione di nuovi tirocini e progetti all'estero; dall'altro lato verso un miglioramento della qualità interna alla luce della visita di accreditamento regionale e dell'applicazione della Legge sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento (L. 219 del 2017).

*vedi pagina 22

- Visita di valutazione per il rinnovo dell'accreditamento regionale dei tre Hospice
- Prosecuzione del piano di miglioramento organizzativo-assistenziale pluriennale
- Partecipazione al progetto di consulenza promosso dalla Rete delle Cure Palliative dell'AUSL - progetto "Triplette" - con l'obiettivo di valutare l'appropriatezza delle richieste di accesso ai diversi setting di cure palliative
- Incremento dell'attività ambulatoriale e promozione della presa in carico anticipata dei pazienti
- Valorizzazione dell'esperienza della Fondazione Hospice attraverso il potenziamento dei percorsi di tirocinio presso i tre Hospice da parte di tutti i professionisti sanitari interessati ad approfondire le cure palliative
- Attivazione di nuove collaborazioni con unità di cure palliative in Italia, per la formazione delle relative équipe da parte di ASMEPA
- Potenziamento della formazione sul campo per i partecipanti ai Master di ASMEPA attraverso tirocini presso Hospice e strutture in ambito nazionale e internazionale
- Rafforzamento dei programmi di Formazione Continua organizzati da ASMEPA
- Consolidamento degli accordi di partnership nazionali e internazionali su progetti di ricerca
- Avvio lavori nel cantiere dell'Hospice Pediatrico
- Accordo con l'AUSL di Bologna per la programmazione e attivazione di servizi di assistenza di Day Care pediatrico in vista della realizzazione dell'Hospice
- Proseguimento dei percorsi di formazione indirizzati ai professionisti delle Cure Palliative Pediatriche a cura di ASMEPA

1.4

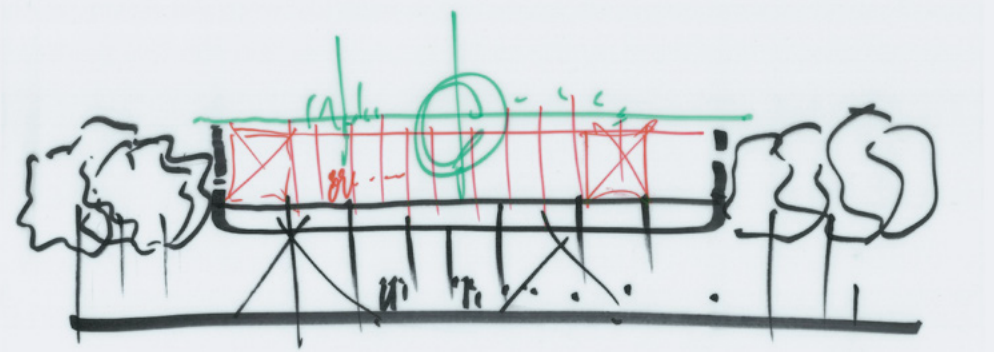
IL PROGETTO DELL'HOSPICE PEDIATRICO

Nel corso del 2018 la Fondazione Hospice ha intrapreso passi importanti per l'avvio della costruzione dell'Hospice Pediatrico e per favorire i percorsi di presa in carico dei pazienti e delle famiglie all'interno della Rete regionale di Cure Palliative Pediatriche.

La Fondazione ha collaborato secondo i principi di sussidiarietà e integrazione con l'Assessorato Politiche per la Salute – Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna per la definizione della Rete e per individuare i bisogni di pazienti e famiglie del territorio, con l'obiettivo di definire i percorsi e l'offerta assistenziale che l'Hospice Pediatrico potrà fornire.

Grazie a questa indagine che ha visto la collaborazione della Fondazione Hospice, di KPMG e della Regione Emilia-Romagna, sappiamo che circa 600 pazienti pediatrici provenienti da tutta l'Emilia-Romagna potranno beneficiare delle cure in Hospice, che saranno erogate in regime residenziale, ambulatoriale e di day hospice. L'Hospice rappresenterà il nodo centrale della rete regionale delle Cure Palliative Pediatriche e fornirà consulenza ai professionisti della Rete in merito a casi specifici di pazienti complessi con bisogni di cure palliative.

Nel corso del 2018 la Fondazione Hospice ha inoltre consolidato collaborazioni internazionali con l'Imperial College di Londra e con l'International Children's Palliative Care Network con l'obiettivo di introdurre elementi innovativi e riconosciuti a livello internazionale nel percorso di realizzazione dell'Hospice Pediatrico.



Schizzo di Renzo Piano

Render vista laterale edificio - studio Renzo Piano Building Workshop

“Mi piace considerare la formazione come un confronto di esperienze, di vissuti e di prospettive. Questo è quello che ho sempre sperimentato con gli studenti del Campus Bentivoglio. Anche l’ambiente è un contenitore perfetto per stimolare condivisioni”.

Claudia Borreani,

Docente ASMEPA
Responsabile SSD Psicologia Clinica,
Istituto Nazionale Tumori di Milano

LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO

2.1 ASSISTENZA: GLI AMBULATORI

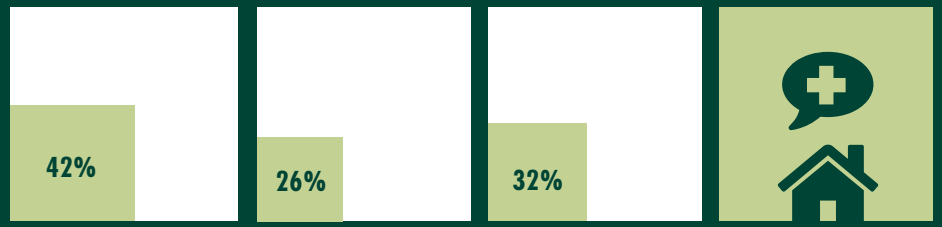
Nei tre Hospice della Fondazione viene svolta, a partire dal 2013, attività ambulatoriale di cure palliative per la presa in carico precoce dei pazienti. Le cure palliative ambulatoriali sono definite "precoci" perché sono rivolte a pazienti che – pur non avendo bisogno di un ricovero – vedono peggiorare in modo significativo la propria qualità di vita. Sono garantite contemporaneamente alle terapie specifiche per la cura della malattia e hanno l'obiettivo di controllare i sintomi sin dalle prime manifestazioni e supportare il paziente e la famiglia nella gestione di un bisogno complesso di cura che consiste nella pianificazione del percorso e nell'accettazione della diagnosi.
La presa in carico ambulatoriale prevede sempre la compresenza di un medico e di un infermiere e, quando necessario, l'intervento dello psicologo e del fisioterapista in una logica multidisciplinare.
L'ambulatorio ha il compito di mantenere le relazioni con la Rete delle Cure Palliative dell'AUSL di Bologna, con i professionisti che hanno in cura il paziente e con tutti i nodi assistenziali attivati in funzione dell'evoluzione della malattia. L'accesso agli ambulatori è gratuito e le prestazioni sono garantite soprattutto dalla raccolta fondi privata.

La presa in carico ambulatoriale consta di diverse tipologie di attività:
Prime visite, Controlli, Visite di consulenza, Visite a domicilio, Colloqui di accoglienza, Colloqui telefonici

Nel 2018 la performance degli ambulatori è risultata particolarmente positiva: l'attività complessiva ha registrato un incremento del 47% rispetto al 2017 ed è diminuita la percentuale di pazienti ambulatoriali che effettua più di un ricovero in hospice – l'84% ne ha effettuato uno soltanto – a riprova del fatto che l'ambulatorio offre una gestione dei sintomi più appropriata, permettendo così di rimanere a casa più a lungo.

Nel 2018 gli ambulatori della Fondazione hanno preso in carico 187 nuovi pazienti.

VISITE, CONTROLLI E CONSULENZE



402 Hospice Bentivoglio

249 Hospice Bellaria

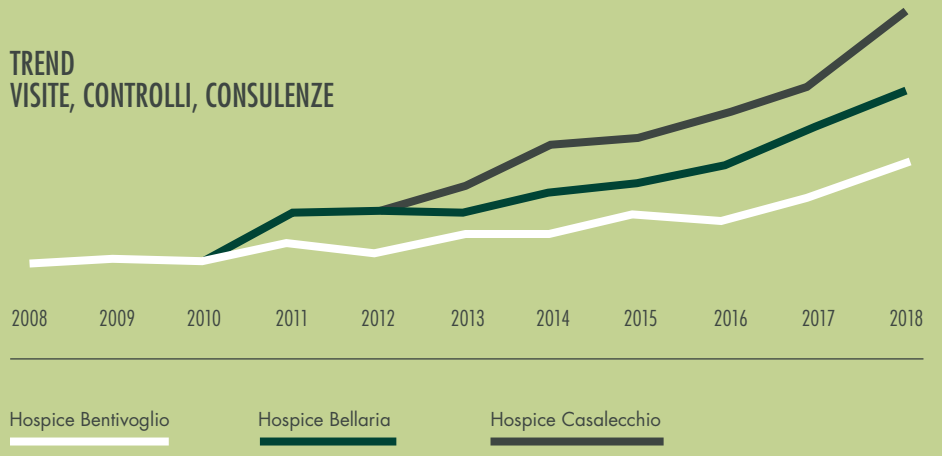
302 Hospice Casalecchio

953 Totale visite e consulenze

RISPETTO AL 2017

+47%

TREND VISITE, CONTROLLI, CONSULENZE



2. 2
ASSISTENZA: GLI HOSPICE

Negli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio gli operatori sanitari si prendono cura della sofferenza fisica, psicologica e spirituale dei pazienti e delle loro famiglie e, attraverso una prassi di ascolto continuo, offrono un percorso di accompagnamento nel pieno rispetto della dignità della persona.

Nel 2018 si è svolta la visita di accreditamento regionale che ha riguardato per la prima volta i tre Hospice contemporaneamente. I valutatori della Regione hanno constatato il mantenimento della conformità delle strutture ai requisiti previsti dal modello regionale e il continuo miglioramento della qualità. L'esame si è concluso con il rinnovo dell'accreditamento accompagnato da note positive sull'integrazione delle strutture nella Rete delle Cure Palliative, sui rapporti tra i professionisti, al loro interno e con la rete esterna, sulla personalizzazione dell'assistenza e la costante attenzione alla crescita delle competenze di tutti gli operatori, formati attraverso corsi specifici promossi da ASMEPA. In particolare, i valutatori hanno espresso parere molto favorevole principalmente su due aspetti: il progetto "Triplette" e il piano di miglioramento pluriennale portato avanti in collaborazione con KPMG.

PROGETTO TRIPLETTE

Avviato in fase sperimentale nel 2017, il progetto promosso dalla Rete di Cure Palliative dall'AUSL è entrato a regime nel 2018. Consiste nella partecipazione di alcuni operatori della Fondazione Hospice agli incontri di valutazione sull'appropriatezza delle richieste di accesso ai servizi offerti dalla Rete di Cure Palliative, in particolare quelle del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi.

L'obiettivo principale del progetto "Triplette" non è incrementare le richieste di ricovero in hospice, bensì il numero di segnalazioni di casi alla Rete stessa, per intercettare e indirizzare nel modo più appropriato possibile i pazienti e le famiglie che necessitano di cure palliative. Il principio guida delle valutazioni, infatti, non è la prognosi, bensì la complessità di bisogni espressi dai malati e dai loro familiari. Nel 2018, a fronte di 181 richieste di consulenza dei professionisti della Fondazione presso il Sant'Orsola-Malpighi sono stati registrati solo 77 ricoveri in hospice, oltretutto di natura breve – durata della degenza minore di 3 giorni – inferiore alla media dei ricoveri del 2018, dato che avvalora l'importanza di una presa in carico precoce.

La Fondazione si è resa disponibile, a titolo non oneroso, anche ad ampliare questa collaborazione offrendo:

- attività di consulenza negli ospedali (non solo nel Policlinico) e in strutture dove sono presenti pazienti che necessitano dell'intervento di palliativisti esperti;
- supporto a pazienti domiciliari, già seguiti dalla Fondazione in regime ambulatoriale o di ricovero.

PIANO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE

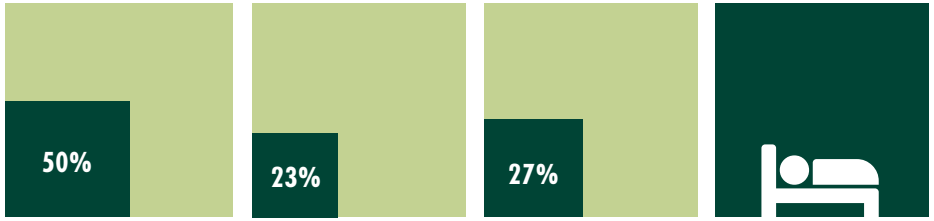
A partire dalla metà del 2016 la Fondazione Hospice ha intrapreso, avvalendosi del contributo di KPMG, un progetto di *assessment* finalizzato a comprendere l'evoluzione dell'organizzazione a distanza di quasi quindici anni dall'avvio delle prime attività e in particolar modo lo sviluppo del modello assistenziale.

La raccolta delle informazioni è avvenuta attraverso interviste a interlocutori interni ed esterni e la somministrazione di un questionario a tutti gli operatori della Fondazione; i risultati hanno evidenziato alcuni possibili ambiti di cambiamento che sono diventati oggetto di un piano di miglioramento. Il piano prevede che i professionisti della Fondazione abbiano il compito di proporre, per ciascuno degli ambiti identificati, le modalità utili a superare le criticità evidenziate, con l'obiettivo di perseguire miglioramento e innovazione. Le proposte vengono approvate da uno *steering committee* costituito *ad hoc,* composto da membri della direzione della Fondazione e da interlocutori esperti esterni e poi attualizzate nell'operato quotidiano.

I lavori sono ancora in corso. Gli ambiti fino ad ora affrontati, che hanno l'obiettivo di perseguire maggiore qualità all'assistenza e maggiore omogeneità assistenziale presso le tre strutture, sono: la personalizzazione dell'assistenza, la comunicazione intra équipe, il briefing quotidiano e la cartella clinica elettronica.

Gli Hospice Seràgnoli, con **58 posti letto complessivi**, assicurano una copertura omogenea e completa della domanda di assistenza residenziale in cure palliative sul territorio di Bologna.

PAZIENTI RICOVERATI



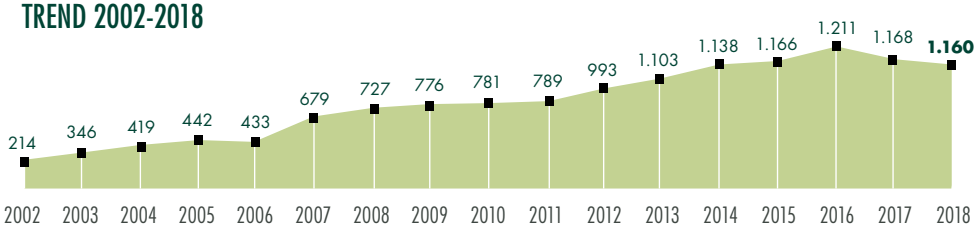
584 Hospice Bentivoglio

260 Hospice Bellaria

316 Hospice Casalecchio

1.160 Totale pazienti ricoverati

TREND 2002-2018



CARATTERISTICHE PAZIENTI

52% Pazienti uomini

48% Pazienti donne

98% Pazienti oncologici

RICOVERI EFFETTUATI

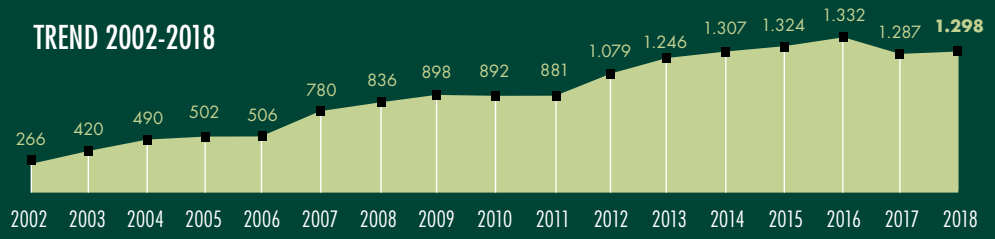
654 Hospice Bentivoglio

295 Hospice Bellaria

349 Hospice Casalecchio

1.298 Totale ricoveri effettuati

TREND 2002-2018



Il numero dei ricoveri è più alto del numero dei pazienti assistiti perché anche grazie al lavoro degli ambulatori è possibile consentire allo stesso paziente di rientrare a casa anche più volte nel corso della malattia.

TEMPI DI ATTESA PER IL RICOVERO

3,9 GIORNI

Media del tempo intercorso tra l'inserimento in lista di attesa e l'accesso in Hospice in linea con lo standard previsto dal DM 43/2007

RICOVERI EFFETTUATI PER PROVENIENZA DEI PAZIENTI

59% **768** Ospedale

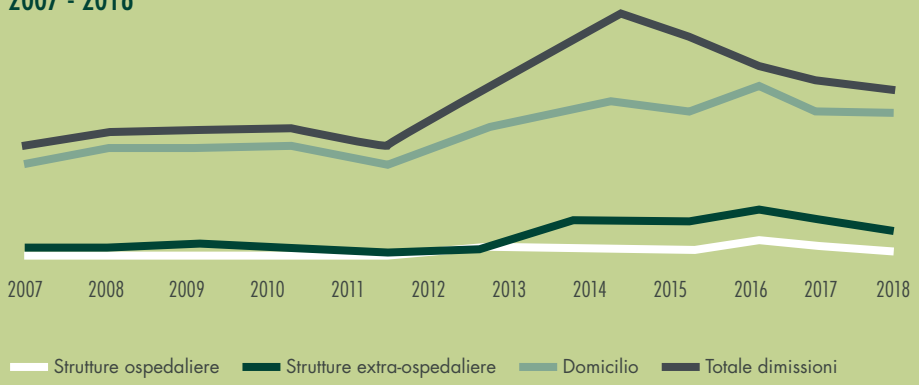
38% **489** Domicilio

3% **41** Strutture Extra-Ospedaliere

DIMISSIONI

20%

TREND DIMISSIONI FONDAZIONE HOSPICE
2007 - 2018



Nel 2018, **258 pazienti** hanno usufruito delle dimissioni protette, un numero inferiore rispetto al 2017 che conferma l'aumento dei ricoveri brevi (tardivi). Il fenomeno sembra suggerire che la scelta dell'hospice sia legata all'ultima fase della malattia, utile a migliorare la qualità di vita "residua", al contrario dell'ambulatorio di cure palliative che è invece funzionale ad una presa in carico precoce e più appropriata alle prime fasi della malattia

2. 3
ASSISTENZA: AL CENTRO LA PERSONA

La modalità assistenziale della Fondazione Hospice prevede che pazienti e familiari vengano accolti e curati da un team composto da diverse figure professionali.
All'interno degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio tre équipe multi-professionali specializzate in cure palliative composte da medici (oncologi, ematologi, genetisti), infermieri, fisioterapisti, psicologi/psicoterapeuti e operatori socio-sanitari si prendono cura della persona e dei suoi familiari e modulano l'assistenza in funzione dei bisogni nella consapevolezza che il tempo di relazione è tempo di cura.
Le figure professionali di riferimento assegnate al paziente non cambiano per tutta la durata della degenza, in modo che l'assistenza sia davvero personalizzata ed eventuali problematiche vengano affrontate in modo più veloce ed efficace.
Un mezzo fondamentale per la personalizzazione dell'assistenza è il PAI (Piano di Assistenza Individualizzato) che ciascun professionista usa per costruire interventi multidisciplinari volti a garantire la qualità di vita migliore per ogni singolo paziente e per la sua rete familiare.
Nel PAI oltre alla parte clinico-assistenziale viene compilata una sezione riguardante la presa in carico dei bisogni psicologici e umani del paziente e della sua famiglia. In continuità con l'assistenza psicologica ricevuta durante il ricovero in Hospice, alle famiglie è rivolto anche un servizio di supporto al lutto.

NEL 2018 SONO STATE SEGUITE NEL SUPPORTO AL LUTTO: **113** PERSONE

ASSISTENZA PERSONALIZZATA

14.430*
Ore di assistenza medica

7.469
Ore di servizi di supporto all'assistenza (accoglienza in Hospice)

5.231**
Ore di supporto psicologico

4.795
Ore di riabilitazione e fisioterapia

59.559
Ore di assistenza infermieristica

12.013
Ore di servizi amministrativo-gestionali

49.533
Ore di presenza di operatori socio-sanitari (OSS)

153.030
Ore totali

*cui si aggiungono 4.308 ore di reperibilità dei medici
**di cui 653 ore di supporto al lutto

2. 4
LE NOSTRE PERSONE

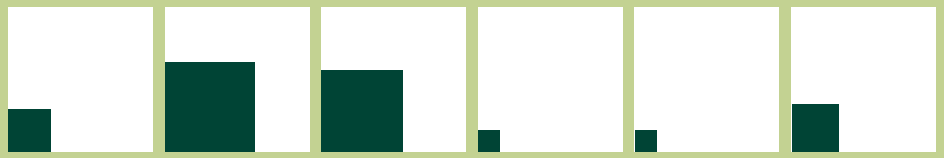
La Fondazione Hospice promuove la crescita e il benessere dei propri collaboratori perché considera le risorse umane una componente fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di assistenza, formazione e ricerca.

In particolare, la Fondazione riserva alle sue équipe momenti mirati di approfondimento e condivisione interni quali i briefing quotidiani (dedicati alla valutazione collettiva delle condizioni dei pazienti), le supervisioni d'équipe e i laboratori formativi mensili dedicati a tutto il personale della Fondazione finalizzati a garantire:

- un'assistenza globale al paziente e alla famiglia;
- la gestione del rischio di *burn-out*;
- l'analisi interna di delicati problemi di carattere etico e clinico.

I collaboratori della Fondazione Hospice partecipano – in qualità di discenti e di docenti – alla formazione in cure palliative organizzata dall'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, con l'obiettivo di integrare, aggiornare e condividere le proprie conoscenze, per un'assistenza sempre più dedicata ed efficace.

DISTRIBUZIONE DELLO STAFF*

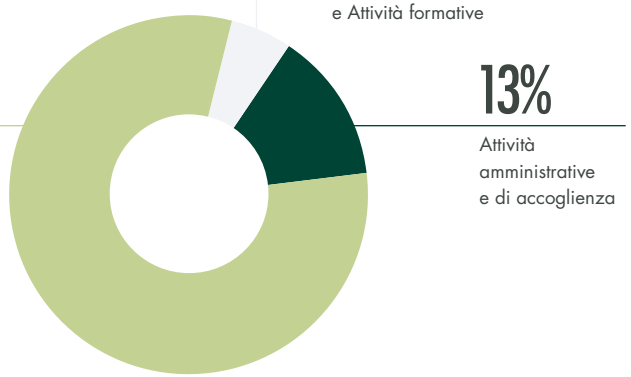


10	43	36	4	4	14
Medici	Infermieri	OSS	Fisioterapisti	Psicologi	Amministrazione e accoglienza

TOTALE COLLABORATORI DELLA FONDAZIONE **111**

* I numeri includono i professionisti che hanno operato nella Fondazione Hospice full time, part time e con collaborazioni temporanee

PERCENTUALE ORE ÉQUIPE MULTIPROFESSIONALE



VOLONTARI

La Fondazione Hospice ha strutturato dal 2016 un Programma di volontariato sulla base delle linee guida definite dalla Legge 38 del 2010 in merito al profilo del "volontario in cure palliative".
Obiettivo è costruire e alimentare un gruppo di persone consapevoli della mission della Fondazione Hospice per favorire le relazioni e il legame con il territorio e migliorare ulteriormente l'accoglienza dei pazienti e delle famiglie grazie ai piccoli interventi di supporto che la figura del volontario può fornire in modo particolarmente efficace.

14 VOLONTARI

1.334 ORE DI VOLONTARIATO D'ASSISTENZA NELLE TRE STRUTTURE

30 ORE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI

224 ORE DI FORMAZIONE

Anche i professionisti della Fondazione Hospice dedicano ore di volontariato per sensibilizzare sulle tematiche dell'assistenza in Hospice e delle cure palliative, partecipando a eventi organizzati in favore della Fondazione stessa.

9 PROFESSIONISTI VOLONTARI

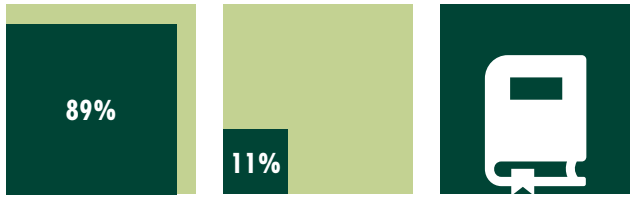
57 ORE DI VOLONTARIATO

2.5 FORMAZIONE, RICERCA E DIVULGAZIONE

L'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa (ASMEPA) – braccio formativo della Fondazione Hospice – da oltre dieci anni sviluppa e organizza programmi di Formazione Universitaria, percorsi di Formazione Continua (ECM - Educazione Continua in Medicina) e progetti di Ricerca, oltre ad attività di divulgazione attraverso la linea editoriale ASMEPA Edizioni, a integrazione e supporto delle attività assistenziali della Fondazione.

Dal 2007 – anno di avvio delle attività – al 2018, oltre 4.200 studenti hanno scelto i Corsi di ASMEPA. Di questi, l'89% ha preso parte a eventi di Formazione Continua.

NUMERO PARTECIPANTI 2007 - 2018



3.789
Formazione Continua ECM

488
Formazione Universitaria

4.277
Totale partecipanti

IL CAMPUS BENTIVOGLIO

Il Campus Bentivoglio è il luogo dove le attività di assistenza, formazione e ricerca della Fondazione Hospice coesistono. È costituito dall'Accademia, dall'Hospice Bentivoglio e dalle Residenze destinate a studenti e docenti. Mentre in ASMEPA gli studenti valorizzano il proprio percorso di formazione, in Hospice hanno l'opportunità di affiancare professionisti competenti perfezionando l'iter di apprendimento attraverso la pratica clinico-assistenziale. I discenti che partecipano ai programmi di Formazione Universitaria e Continua possono usufruire delle Residenze, in forma totalmente gratuita. Composte da 14 unità abitative per un totale di 28 posti letto, includono una Canteen, area di incontro e convivialità per gli studenti dove, alla fine delle giornate di formazione, possono organizzare i pasti e proseguire il confronto iniziato in aula.

Nel corso del 2018 sono state registrate 534 presenze durante le sessioni di Formazione Universitaria, Formazione Continua e i Tirocini.

534 PRESENZE

19 SESSIONI DI MASTER

29 SESSIONI CORSI ECM E TIROCINI

L'Accademia mette a disposizione i propri spazi formativi, le Residenze e la Canteen anche ad aziende e realtà che necessitino di organizzare incontri dedicati ai propri collaboratori o ai propri ospiti.

NETWORK INTERNAZIONALE 2007 - 2018

Siden
Children Hospice Canuck Place, Vancouver

Tucker
Division of Palliative Care, Hôpital Èlisabeth Bruyère, Ottawa

Foley
Memorial Sloan Kettering Cancer Center, New York

Surbone
NY University, New York

Abernethy
Duke University, Durham

Bruera, Baile
MD Anderson, Houston

Kagawa-Singer
UCLA School of Public Heath, Los Angeles

Balducci
Moffitt Cancer Center, Tampa

COLLABORAZIONI 2018

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA
CAMPUS BENTIVOGLIO - Bologna

Downing
International Children's Palliative Care Network, London

Fontana, Orlovic
Imperial College Centre for Health Policy, London

Sheedy
Shooting Star Chase Children's Hospice Care, London

Bluebond - Langner
Louis Dundas Centre for Children's Palliative Care, London

McCulloch
Great Ormond Street Hospital for Children NHS Foundation Trust, London

Willats
Acorns Children's Hospice, Birmingham

Manley
Noah's Ark Children's Hospice, London

Williams
Helix Centre, London

Payne
International Observatory End of Life Care, Lancaster

Elsner
RWTH Aachen University, Aachen

Luczak
Poznan University, Poznan

Higginson
King's College, London

Hegedus
Semmelweis University, Budapest

Centeno
Universitad de Navarra, Pamplona

Then
Universität Heidelberg, Heidelberg

Baider
Hadassah University, Gerusalemme

Mohanti
FORTIS Memorial Research Institute (FMRI), Gurgaon

Currow
Flinders University, Adelaide

Nel corso del 2018 ASMEPA e Fondazione Hospice hanno consolidato i rapporti internazionali implementando le collaborazioni già in essere e sviluppando nuovi percorsi integrati di ricerca e formazione.

LE NOSTRE COLLABORAZIONI

UNIVERSITÀ DI HEIDELBERG (HEIDELBERG, GERMANIA)

Studio di Impatto della Fondazione Hospice: alcuni professionisti della Fondazione e il Professor Volker Then hanno redatto il primo volume sullo Studio di Impatto.

INTERNATIONAL CHILDREN'S PALLIATIVE CARE NETWORK (LONDRA - UK)

- Intervento sullo sviluppo internazionale delle Cure Palliative Pediatriche: la Professoressa Julia Downing ha fornito uno spaccato sulla complessità dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie nell'ambito della sessione della Fondazione Hospice al Festival della Scienza Medica.
- Lezione sullo sviluppo e implementazione dei servizi di Cure Palliative Pediatriche: la Professoressa Downing è intervenuta nei Master di I e II livello di Cure Palliative Pediatriche di ASMEPA.

SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE INFERMIERISTICHE DI PAMPLONA (UNIVERSITÀ DI NAVARRA - SPAGNA)

- Redazione di due lavori scientifici sulla diagnosi e il trattamento del *delirium* in collaborazione con l'Institute for Culture and Society dell'Università della Navarra: i risultati sono stati presentati al Congresso dell'Associazione Europea di Cure Palliative - EAPC (Berna - Svizzera), al Congresso della Società Spagnola di Cure Palliative - SECPAL (Vitoria - Spagna) e al Congresso della Società Italiana di Cure Palliative - SICP (Riccione - Italia).
- Attività di tirocinio: l'Unità di Cure Palliative della Clinica Universitaria di Navarra ha ospitato in tirocinio due studentesse, un'infermiera e un medico iscritte ai Master ASMEPA di I e II livello in Cure Palliative.

MD ANDERSON CANCER CENTER DI HOUSTON (UNIVERSITÀ DEL TEXAS - USA)

- Progetto di ricerca "Sequenziamento Massivo del Genoma per pazienti con dolore da cancro": prosegue la collaborazione con il Professor Eduardo Bruera.
- Partecipazione a convegni e attività di tirocinio: due studenti, iscritti al Master ASMEPA di II livello in Cure Palliative, hanno partecipato al *Board Review - Update in Hospice and Palliative Medicine* e all'*Interdisciplinary Conference on Supportive Care, Hospice and Palliative Medicine*, oltre che a un percorso di tirocinio di una settimana presso l'Unità di Cure Palliative dedicato a uno di essi.

GREAT ORMOND STREET HOSPITAL FOR CHILDREN NHS FOUNDATION TRUST (LONDRA - UK)

Attività di tirocinio: tre medici dei Master ASMEPA di II livello in Cure Palliative Pediatriche sono stati ospitati per 1-2 settimane di tirocinio.

SHOOTING STAR CHASE CHILDREN'S HOSPICE CARE (LONDRA - UK)

Attività di tirocinio: due medici dei Master ASMEPA di II livello in Cure Palliative Pediatriche sono stati ospitati per 1-2 settimane di tirocinio.

2. 6
FORMAZIONE UNIVERSITARIA

A dicembre 2018 si sono concluse con una giornata di confronto multidisciplinare la IX edizione del Master di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore, rivolto ad infermieri e fisioterapisti (indirizzi adulto e pediatrico), la III edizione del Master in Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative e la II edizione del Master di Alta Formazione e Qualificazione in Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche, dedicati ai medici.

Per tutti i Master gli studenti hanno avuto l'opportunità di accedere ai Grant promossi da Fondazione Deutsche Bank Italia e Fondazione F.A.R.O.

Grazie alla partnership con la Fondazione Deutsche Bank Italia, impegnata dal 2013 nella promozione di attività filantropiche con particolare attenzione a progetti di responsabilità sociale per le comunità del territorio, è stato istituito il Grant "Professionisti di Talento". La Fondazione ha messo a disposizione quattro importanti Contributi al Percorso di Studio a copertura delle quote di iscrizione, delle spese di frequenza e dei percorsi di tirocinio nazionali e internazionali per due studenti iscritti al Master di I livello e altrettanti ai Master di II livello selezionati sulla base di specifici criteri di reddito e merito.

Fondazione F.A.R.O. ha attivato due Contributi al Percorso di Studio destinati ad altrettanti studenti del Master di II livello, a copertura della quota di iscrizione al Master.

PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA 2007 - 2018

196	201	59	20	12	488
Medici	Infermieri	Psicologi	Fisioterapisti	Altro	Totale partecipanti

PROVENIENZA GEGRAFICA DEGLI STUDENTI 2007 - 2018

2. 7 FORMAZIONE SPECIALISTICA

ASMEPA in qualità di Provider Nazionale AGE.NA.S per la Formazione Continua in Medicina e in collaborazione con la Fondazione Hospice, le Aziende USL, la Regione Emilia-Romagna e altri Enti, organizza percorsi di formazione specialistica dedicati a tutti coloro che operano nell'ambito delle cure palliative.

La didattica in aula proposta da ASMEPA prevede percorsi di apprendimento finalizzati da un lato a favorire l'aggiornamento in settori chiave delle cure palliative, dall'altro ad affrontare tematiche innovative e di frontiera che necessitano di un confronto aperto e di un approfondimento tra professionisti.

Consapevoli delle necessità sia teoriche sia pratiche che ogni giorno guidano l'attività dei professionisti della cura sia provenienti dalla Fondazione Hospice sia da strutture esterne, l'offerta formativa per il 2018 è stata suddivisa in 3 aree (Skill e Competenze, Focus On, Formazione personalizzata), con l'obiettivo di consentire a ciascun professionista di scegliere un percorso personalizzato e appropriato alle proprie esigenze e di acquisire e completare specifiche competenze.

OFFERTA FORMATIVA 2018

- **SKILL E COMPETENZE - 8 CORSI**
  Obiettivi: aggiornare le proprie competenze confrontandosi con i diversi aspetti delle cure palliative. L'ambito clinico-assistenziale, ma anche le capacità comunicative e relazionali, le competenze etico-giuridiche che consentono di essere ancora più preparati a svolgere il proprio lavoro in maniera adeguata e fornire ai pazienti e ai loro famigliari un'assistenza personalizzata.

- **FOCUS ON - 1 CORSO**
  Obiettivi: riflettere con colleghi provenienti da contesti differenti per aprire nuove prospettive e favorire la crescita personale e professionale. ASMEPA ha organizzato questo seminario con il coinvolgimento di esperti con background differenti, che, a partire da un aggiornamento della letteratura scientifica nazionale e internazionale, hanno fornito indicazioni e strumenti per supportare una pratica clinico-assistenziale Evidence-Based.

- **FORMAZIONE PERSONALIZZATA - 2 CORSI**
  Per poter contare su professionisti preparati e competenti, anche la formazione deve poter garantire lo stesso livello di personalizzazione. Per questo l'Accademia prevede percorsi ad hoc per categorie professionali, o per livelli di competenza richiesti.

Nel 2018 sono stati organizzati anche 9 Corsi ECM riservati ai professionisti della Fondazione Hospice con l'obiettivo di rafforzare conoscenze e competenze specialistiche di tutti i membri dell'équipe. Alcuni di questi corsi sono stati accreditati con la AUSL di Bologna e altri realizzati grazie al supporto del Fondo Interprofessionale For.te.

2. 8 FORMAZIONE SUL CAMPO

L'impegno di ASMEPA e Fondazione Hospice nella strutturazione di percorsi di tirocinio presso i tre hospice della Fondazione modulati sul profilo e sulle esigenze formative del singolo professionista nasce dalla convinzione che la formazione sul campo sia un momento fondamentale di perfezionamento delle competenze professionali e degli strumenti di lavoro acquisiti attraverso l'esperienza personale, oltre a una preziosa occasione di confronto e scambio con colleghi operanti in un contesto assistenziale diverso dal proprio. Ne deriva un dialogo capace di arricchire tirocinante e tutor, utile a costituire una base relazionale forte che va oltre il momento formativo.

TIROCINI 2018

108 PROGETTI FORMATIVI

82 TIROCINANTI

1.273 GIORNI DI AFFIANCAMENTO

PERCORSI FORMATIVI DI PROVENIENZA

- Master ASMEPA **(21)**
- Altri Master **(11)**
- Corso di Laurea in Infermieristica **(16)**
- Corso di Laurea in Dietistica **(6)**
- Corso di Laurea in Fisioterapia **(1)**
- Corso professionale per Operatori Socio-Sanitari **(8)**
- Percorso di tirocinio per professionisti accreditato ECM **(1)**
- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia **(7)**
- Formazione Professionisti Rete Cure Palliative - AUSL Bologna **(11)**

IN EVIDENZA

- La collaborazione tra la Fondazione Hospice e il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna ha consentito di ospitare 7 studenti per un percorso di affiancamento e formazione sul campo della durata media di 3 settimane.

- Il progetto formativo "Corso di Formazione Avanzata per Infermieri Specialisti nelle Cure Palliative (Secondo Livello)" in collaborazione con l'AUSL di Bologna ha fornito a 11 Infermieri della Rete delle Cure Palliative in tirocinio le competenze avanzate per la presa in carico a livello specialistico dei pazienti provenienti dai diversi setting assistenziali: ambulatoriale, consulenziale, domiciliare, Hospice.

2. 9 RICERCA

La ricerca è una componente di fondamentale importanza per lo sviluppo delle cure palliative d'avanguardia, che necessitano di evidenze scientifiche a supporto dei professionisti che quotidianamente si trovano a dover prendere decisioni o a proporre opzioni terapeutiche e assistenziali appropriate per il paziente e la famiglia.

ASMEPA, in collaborazione con la Fondazione Hospice, incentiva le attività di ricerca, attraverso il consolidamento di partnership nazionali e internazionali.

STUDIO PROSPETTICO OSSERVAZIONALE MULTICENTRICO SULLA DIAGNOSI E IL TRATTAMENTO DEL DELIRIUM IN DIVERSI SETTING DI CURE PALLIATIVE, IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO ONCOLOGICO UNIVERSITARIO DI PAMPLONA - PROFESSOR CARLOS CENTENO

Obiettivo: Verificare l'accuratezza prognostica del Memorial Delirium Assessment Scale (MDAS) nei diversi setting di cure palliative.

LA MEDICINA PALLIATIVA NEI PAESI MEDITERRANEI: DIVERSI APPROCCI, STESSA FILOSOFIA, IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO ONCOLOGICO UNIVERSITARIO DI PAMPLONA - PROFESSOR CARLOS CENTENO

Obiettivo: Confrontare i due diversi setting di cure palliative, quello italiano di Fondazione Hospice con quello spagnolo del Centro Oncologico Universitario di Pamplona.

SEQUENZIAMENTO MASSIVO DEL GENOMA PER PAZIENTI CON DOLORE DA CANCRO, IN COLLABORAZIONE CON L'MD ANDERSON CANCER CENTER DI HOUSTON - PROFESSOR EDUARDO BRUERA

Obiettivo: Individuare terapie personalizzate per la gestione del dolore in funzione della mappa genomica del paziente.

STUDIO EUROPEO SULLO SVILUPPO DELL'INSEGNAMENTO DI CURE PALLIATIVE NEI CORSI DI LAUREA DI MEDICINA E INFERMIERISTICA PROFESSOR CARLOS CENTENO E TASK FORCE DELL'EAPC

Obiettivo: Mappare la formazione in cure palliative nei corsi di Laurea in Medicina e Infermieristica in Europa.

2.10 LINEE DI SVILUPPO DELLA FONDAZIONE HOSPICE E DI ASMEPA

1. Avvio di attività nell'ambito delle Cure Palliative Pediatriche
2. Definizione e codifica del modello assistenziale della Fondazione Hospice con riferimento alle Cure Palliative Pediatriche
3. Ampliamento dei programmi formativi in aula e sul campo in Cure Palliative Pediatriche

4. Revisione ed evoluzione del modello assistenziale e formativo per la redazione di Linee Guida della Fondazione Hospice
5. Gestione scientifica e operativa dei bisogni formativi dei professionisti della Fondazione Hospice
6. Potenziamento dell'offerta formativa nell'ambito delle competenze relazionali, comunicative ed etiche in medicina
7. Consolidamento della metodologia dell'Audit clinico per la valutazione dei risultati assistenziali e per il miglioramento continuo della qualità
8. Rafforzamento delle attività per la diffusione dell'approccio di cure palliative in medicina
9. Consolidamento delle collaborazioni internazionali per lo sviluppo di progetti di ricerca e formazione

“Sono emozionata oggi
di poter scrivere queste parole,
di essere testimone che non
c’è fine alla fine se abita spazi
di valore, se parla la lingua
dell’umanità, se si diffonde
con la forza di chi ogni giorno
è accanto al dolore altrui,
di chi si ricorda il tuo nome,
di chi bussa per entrare,
di chi dona una parte di sé”.

Francesca,
Volontaria

IL VALORE CREATO E RESTITUITO NEL 2018

LA GESTIONE

Nelle pagine che seguono trovano spazio i risultati che la Fondazione Hospice ha raggiunto grazie al contributo di donatori e istituzioni.
La sostenibilità economica, che resta un importante impegno della Fondazione, deve essere mantenuta nel lungo periodo tenendo in considerazione la qualità dell'intervento e la soddisfazione dei bisogni, elementi fondamentali per una valutazione complessiva dell'operato.

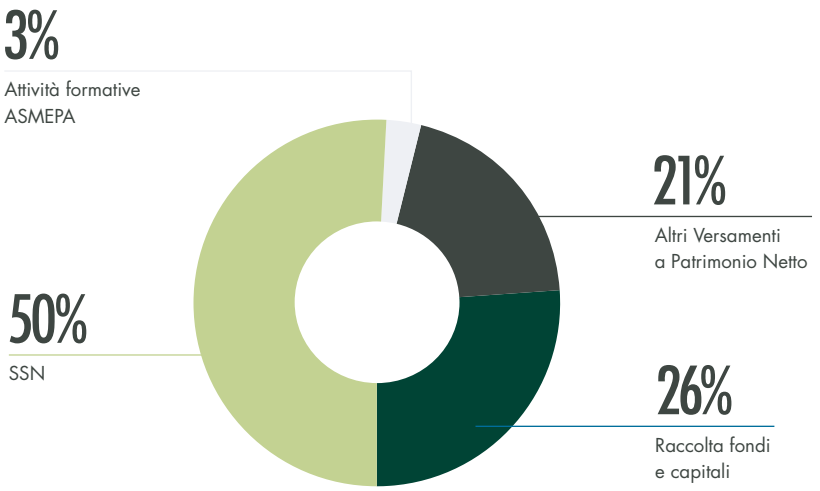
Nel 2018 è stato aggiornato lo Studio di Impatto Sociale relativo ai primi diciassette anni di attività della Fondazione. L'indagine - in collaborazione con l'Università di Heidelberg - ha portato ad una quantificazione del ritorno sociale sugli investimenti (SROI) pari a:

1,93

Il dato indica che per ogni euro investito, l'effetto/impatto sulla società è quasi raddoppiato. Essendo positivo, il valore evidenzia che l'attività della Fondazione Hospice è sostenibile nel tempo.

La sintesi dello studio si trova nel poster allegato al Bilancio di Missione.

3.1 LE ENTRATE



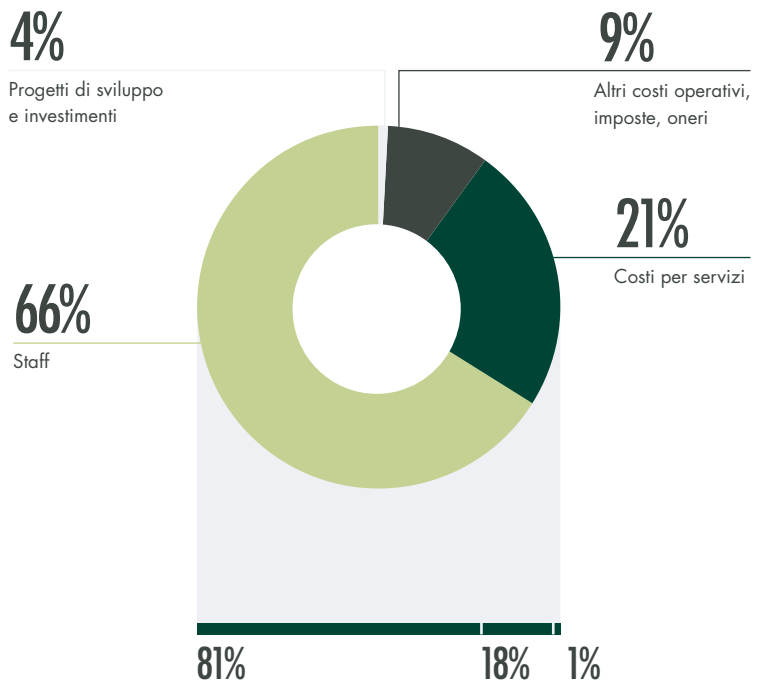
ENTRATE COMPLESSIVE **7,3**

* Inclusa l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa che è un ente giuridico autonomo dotato di una propria contabilità.

Nel 2018 la Fondazione Hospice ha registrato entrate pari a 7.3 mln di euro*. Grazie all'attività di raccolta fondi e al contributo ricevuto dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN, 50%) la Fondazione Hospice ha raggiunto gli obiettivi di sostenibilità economica delle attività assistenziali. La copertura del fabbisogno residuo è stata garantita da ulteriori entrate a patrimonio netto.

3. 2
LE USCITE

Nel 2018 la Fondazione Hospice ha registrato uscite pari a 7.3 mln di euro*. Come si può notare dal grafico, l'81% delle uscite è andato a sostegno dell'assistenza ai pazienti, il 18% a sostegno delle attività di formazione e ricerca dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, mentre l'1% del totale è stato investito in divulgazione.



USCITE COMPLESSIVE **7,3**

*Inclusa l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa che è un ente giuridico autonomo dotato di una propria contabilità.

81% Assistenza

18% Formazione e Ricerca

1% Divulgazione

3. 3
LA RACCOLTA FONDI E CAPITALI

La raccolta fondi e capitali complessiva del 2018 è pari a 1.879.000 euro* e comprende la raccolta fondi diretta - composta dalle donazioni ricevute da Aziende, Persone Fisiche, Fondazioni e Associazioni del territorio - i contributi per Lasciti e i Capitali. Non include i contributi straordinari per Progetti Speciali.
Il trend della raccolta fondi diretta riporta un incremento complessivo rispetto ai risultati dell'anno precedente, grazie ad una crescita regolare delle donazioni – con particolare riferimento ai contributi individuali – al lavoro sul comparto Lasciti e alla crescita delle partnership con Fondazioni private e bancarie.

*vedi pagina 51

IL COSTO DELLA RACCOLTA FONDI

Le risorse umane e strutturali sono messe a disposizione gratuitamente dalla Fondazione Isabella Seràgnoli che coordina la raccolta fondi e dall'Associazione Amici in modo da permettere alla Fondazione Hospice di non sostenere alcun costo per lo sviluppo di questa attività. L'intero ricavato viene così destinato alla realizzazione dei progetti.

RACCOLTA FONDI E CAPITALI

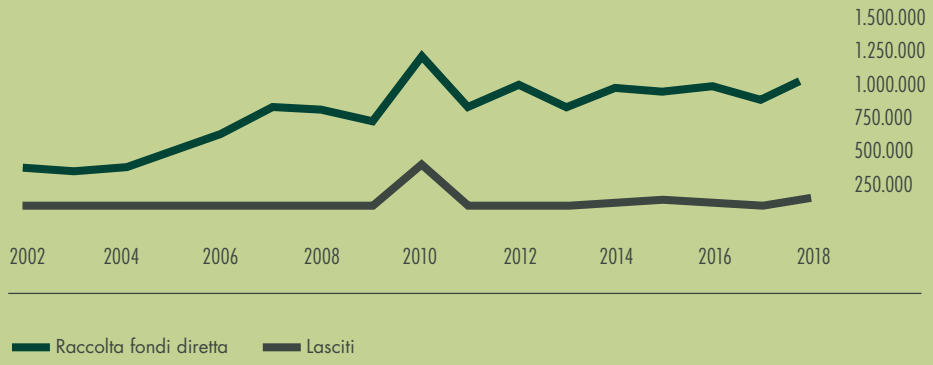
66%
Raccolta fondi diretta

27%
Capitali

7%
Lasciti

TOT
26% delle entrate complessive

TREND EVOLUTIVO DELLA RACCOLTA FONDI



TOTALE RACCOLTA FONDI **1.378.000**

3. 4

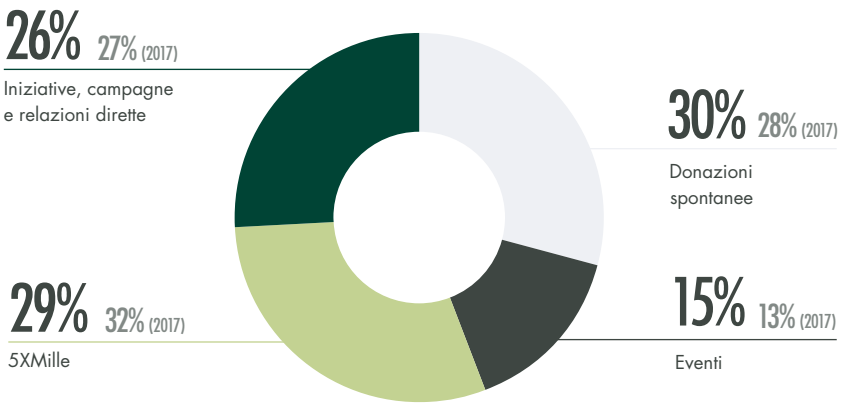
STRUMENTI E ATTORI DELLA RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi diretta ritrae l'impegno della comunità dei donatori nel contribuire ai progetti della Fondazione Hospice.

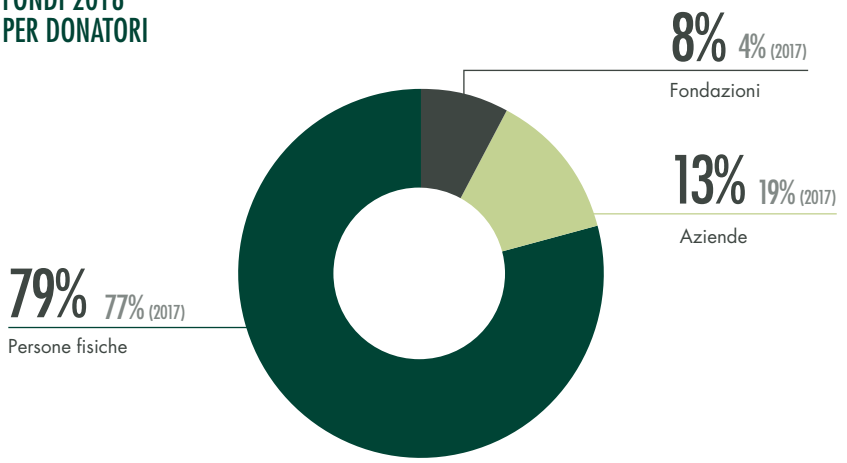
In termini di strumenti di donazione, cresce con regolarità il contributo da parte dei donatori individuali nelle sue diverse forme: attraverso lo strumento del 5xMille che consolida un valore assoluto importante sulla raccolta annua, le donazioni spontanee che confermano un solido riconoscimento da parte del territorio e gli eventi che continuano a rappresentare una fonte importante di raccolta anche grazie al coinvolgimento pro-bono di aziende e professionisti che massimizza la destinazione complessiva ai progetti beneficiari.

La composizione interna dei donatori vede il consolidamento in crescita – già in evidenza l'anno precedente – dei contributi da Fondazioni bancarie e private, a beneficio dei progetti di assistenza e ricerca. Come anticipato, aumentano i contributi da persone fisiche grazie ad un andamento particolarmente positivo delle donazioni spontanee, seguito dagli eventi charity.

RACCOLTA FONDI 2018 PER STRUMENTI



RACCOLTA FONDI 2018 PER DONATORI



I SOSTENITORI 2018

GRAZIE A:

ASSOCIAZIONI E TERRITORIO

A.S. Dilettantistica San Giorgio Nuota, ASCOM Bologna Associazione Commercianti di Bologna, Associazione "Gli Amici del Ponte della Bionda, Associazione Made in Funo, Centro di Assistenza San Giovanni, Centro Sociale Anziani e Orti "Villa Bernaroli", Nomadi Fans Club "Diamoci una mano", Parrocchia Castello D'Argile, Polisportiva Ceretolese A D, Polisportiva Dilettantistica Lovoleto, Pro Loco di Argelato, Tour-tlen.

AZIENDE E FONDAZIONI

A.I.S Inox, Accorsi, Allumetal di Tondini Franco, AU.TE.BO, Autotrasporti Zola Società Cooperativa Consortile, Autovia, Azienda Agricola M.C. Il Tuo Verde, Banca Patrimoni Sella & C., Banca Popolare Emilia Romagna, Baratè, BLF Studio Legale, Brume, C.M.S. Costruzioni Meccaniche, C.S.P.M., CAMST, Capecci di Capecci Enzo, Carpanelli, Casale Bauer, Cassa di Risparmio in Bologna, Cecchini Service, Centrogest, Clarins Italia, CMC, CO.ME.SCA, Cogefrin, Compressori Service, Conor, Consorzio della Bonifica Renana, Consulenze Aziendali Società Cooperativa, Cooperativa Comunale Logistica Industriale Integrata, Coopservice, Coveme, Cremeria Cavour, Crif, D&D Vernici, Datecispazio, Davines, DI.CO Service, Due Torri, E.L.B.A. di Ferraresi & C., Elifin, Enova Automation, Errelle, Etichettificio Felsineo, Euro Ferm, Euroricambi, F.R.M., Fait Group, FAMA Industrie, Farbo, Fin-Dueci, Finotti, Finross, Flay, Fondantico, Fondazione Cassa di Risparmio

in Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, Fondazione Deutsche Bank Italia, Fondazione Famiglia Rinaldi, Fondazione FICO, Fondazione Mediolanum Onlus, Fondazione Perpetua N.H. Dott. Pietro Giacomo Rusconi, Fondazione Simonetta Seràgnoli, Fonderia Grimandi di Toselli P.I. Luigi, G.D, G.F. - Lavorazione Lamiera, G.M.C. Gruppo Meccanico Caselle, Giulio Veronesi, Granarolo, Greco Meccanica, I&C, I.M.A., I.S.E.A., Immagini & Suoni, Index, Iosa Ghini Associati, Jato, L.V.M., Lem Carni, Lighthouse, Marposs, Mascagni Casa, Massimo Osti, MAST, Matteuzzi, Meccanica 2000, Meccanica 88, Meccanica F.lli Molinari, Meccanica Grandi, Meroni, M-Impression, Minerva Omega Group, Mollificio G.R., Oasi Allestimenti, Onoranze Funebri La Mimosa di Migliori, Roberto & C., Orteco, Panmeccanica, Piquadro, Pizzoli, Poggipolini, Pro SGM, Profilati, Profumeria Raggi S.r.l., Rebecca Società Agricola, Regina Hotel, Renometal, Roboqbo, S.D. Meccanica, SA.MA., Sadel, S-B Essebi Insurance Broker, Sinterizzazione Metalli Duri, Sipla, SMC Italia, Società Agricola Mascherino Due, Società Agricola Tenuta Santa Croce, STAP, Stefauto, Stella Operazioni Doganali, STIMA, Studio Dalla Verità Federico, Studio Pedrini, Tecnomec, Valsoia, Woolrich Europe, Zaccanti, Zanini, Zeta Service Bologna, ZI.FRA di Zironi Orio.

DONAZIONI DI BENI SERVIZI E TEMPO

Maria Grazia Arbizzani, Silvia Battistini, Bonomelli, Graziano Campanini, Marina Cappiello, Piera Cermasi, Claudio Cervi, Davines, Barbara Delli Carri, Francesca Di Gioia, Marisa Facchini, Eugenio Ferioli, G7 Gelati, Graziella Lambertini, Morena Lenzi, Matteo Mazzoni, Anna Mezzetti, Monica Palmieri, Roberto Pirazzini, Marco Riccomini, Annamaria Sabbioni.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE HOSPICE

Annamaria Aston, Francesca Barbara, Nicola Bedogni, Annamaria Bernardoni Stefanelli, Alessandra Fini Zarri, Maria Giovanna Galliani, Giulia Guandalini, Pietro Maresca, Eleonora Massari, Milena Mussi, Giammarco Rocco di Torrepadula, Daniela Sala, Veronica Sassoli de Bianchi, Cristina Segafredo, Ida Toschi Bersani, Vera Negri Zamagni, Carlotta Zamboni, Tiziano Zirondelli, Susanna Zucchelli.

bM 2018

REDAZIONE
Nicla Sportelli

GRUPPO DI LAVORO
Monica Beccaro
Nicola Bedogni
Daniela Celin
Myrta Canzonieri
Rosanna Favato
Guido Martinelli
Stefania Scipioni
Nicla Sportelli

PROGETTO GRAFICO
D-Sign

STAMPA
Digi Graf

CSI UNIVERSITÄT HEIDELBERG ZUKUNFT SEIT 1386

FONDAZIONE
HOSPICE
MT. CHIANTORE
SERÀGNOLI

Il presente documento è disponibile all'indirizzo: www.FondHS.org/bilancio

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a: Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli
Tel.: 051 271060 - Fax: 051 266499 - E-mail: info@FondazioneHospiceSeragnoli.org

FONDAZIONE
HOSPICE
MT. CHIANTORE
SERÀGNOLI

FONDAZIONE HOSPICE
MT. CHIANTORE SERÀGNOLI

Via Marconi, 43-45
40010 Bentivoglio (BO)
Tel. 051 271060 - Fax 051 266499
info@fondazionehospiceseragnoli.org
www.FondHS.org
P.IVA e Cod. Fisc. 02261871202

ELEMENTAL CHLORINE FREE GUARANTEED